



Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports
Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti

Transports par câbles
Infrastrutture funiviarie

**RAPPORTO REGIONALE
PER GLI IMPIANTI A FUNE
(R.R.I.F.)**

ANNO 2014

Assessorat du tourisme, des sports, du commerce et des transports

Assessorato turismo, sport, commercio e trasporti

Transports par câbles

Infrastrutture funiviarie

***RAPPORTO REGIONALE
PER GLI IMPIANTI A FUNE
(R.R.I.F.)***

SINTESI



INDICE

1) PREMESSA.....	4
2) I COMPRESORI ESAMINATI	5
2.1) Definizione di comprensorio	5
2.2) Definizione di area sciistica	6
3) DATI STRUTTURALI	7
3.1) Consistenza degli impianti e sistemi di impianti a fune	7
3.2) Capacità di trasporto.....	11
3.3) Piste da sci e innevamento artificiale	12
3.4) Mezzi battipista	16
4) UTILIZZO DEGLI IMPIANTI A FUNE	17

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 - Numero complessivo impianti in Valle d'Aosta	7
Figura 2 - Numero complessivo impianti per tipologia in Valle d'Aosta – stagione 2013/2014.....	8
Figura 3 - Trend del numero di impianti per categoria in Valle d'Aosta.....	8
Figura 4 - Numero complessivo di impianti per ciascun comprensorio valdostano – stagione 2013/2014	9
Figura 5 - Et� media degli impianti di risalita in Valle d'Aosta – stagione 2013/2014	10
Figura 6 - Potenza funiviaria per comprensorio – stagione 2013/2014.....	11
Figura 7 - Tipologia di piste in Valle d'Aosta – stagione 2013/2014.....	12
Figura 8 - Evoluzione dei km di piste e delle condizioni di innevamento in Valle d'Aosta	14
Figura 9 – Capienza teorica delle piste per comprensorio – stagione 2013/2014	15
Figura 10 – Anno di messa in servizio dei mezzi battipista oggi operanti in Valle d'Aosta – stagione 2013/2014.....	16
Figura 11 - Mezzi battipista operanti per comprensorio – stagione 2013/2014	16
Figura 12 - Trend media giorni di apertura in Valle d'Aosta	17
Figura 13 - Trend presenze (primi ingressi) in Valle d'Aosta	17
Figura 14 - Trend presenze (primi ingressi) grandi comprensori	18
Figura 15 - Trend presenze (primi ingressi) comprensori medi.....	18
Figura 16 - trend passaggi complessivi in Valle d'Aosta	19
Figura 17 - Trend passaggi complessivi grandi comprensori.....	20
Figura 18 - Trend passaggi complessivi comprensori medi.....	20
Figura 19 – Andamento delle presenze in Valle d'Aosta - stagione 2013/2014.....	21
Figura 20 - Km dislivello al giorno percorsi/persona	22

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Elenco comprensori.....	5
Tabella 2 - Elenco aree sciistiche	6

Tabella 3 - Numero di piste per tipologia per comprensorio.....	13
Tabella 4 - Dati fondamentali piste per comprensorio – stagione 2013/2014	14

1) PREMESSA

La presente pubblicazione raccoglie i principali dati statistici pubblicabili relativi agli impianti a fune in Valle d'Aosta, così come previsto dall'art. 4 della legge regionale n. 20/2008.

Il fascicolo espone, in una prima parte, i dati strutturali degli impianti a fune valdostani, ed in una seconda parte i dati relativi ad il loro utilizzo (con riferimento alle sole stagioni invernali).

Le elaborazioni presentate utilizzano i dati forniti dalle società esercenti per quanto riguarda battipista, innevamento e frequentazione, e i dati prelevati dalle banche dati conservate presso la Regione per quanto riguarda piste ed impianti di risalita.

L'aggiornamento è relativo all'ultima stagione invernale 2013/2014.

2) I COMPRESORI ESAMINATI

2.1) Definizione di comprensorio

Il comprensorio funiviario è identificato, ai fini del presente documento, come un insieme di impianti di risalita e piste destinati alla pratica dello sci da discesa, tra loro collegati ed appartenenti ad una stazione di sport invernali. Per stazione di sport invernali si intende una località turistica costituita da un complesso di infrastrutture e servizi prevalentemente finalizzati alla pratica degli sport invernali. La stazione di sport invernali è geograficamente individuabile come l'area abitata immediatamente adiacente alla partenza degli impianti di risalita ad eccezione degli impianti effettuanti Trasporto Pubblico Locale, di cui al piano di bacino di traffico. Da tale definizione derivano pertanto i seguenti 21 comprensori funiviari¹.

Comprensorio	CC ²	Comprensorio	CC
Antagnod	ANT	La Thuile	PSBF
Brusson	SITIB	Monte Bianco	MBF
Cervinia	CER	Monterosa	MRSA
Chamois	CHA	Ollomont	OLL
Champorcher	FCH	Pila	PILA
Cime Bianche	CBF	Torgnon	SIRT
Cogne	COG	Saint Vincent – Col de Joux	STV
Crevacol	CREVA	Rhêmes Notre Dame	RND
Courmayeur	CMBF	Valgrisenche	VALGRI
Gressoney Saint Jean	SAGIT	Valsavarenche	VALSA
La Magdeleine	LAMAGD		

Tabella 1 - Elenco comprensori

Al fine di ottenere un quadro di raffronto omogeneo, i comprensori così identificati sono stati raggruppati in categorie (grandi, medi e piccoli comprensori), in relazione alle presenze medie degli ultimi cinque anni, ed in particolare:

- grandi comprensori, qualora le presenze superino le 130.000: CER, CBF, CMBF, PSBF, MBF, MRSA, PILA;
- medi comprensori, qualora le presenze siano comprese tra 25.000 e 130.000: ANT, CHA, COG, CREVA, FCH, SAGIT, SITIB, SIRT;
- piccoli comprensori, con presenze inferiori a 25.000: LAMAGD, OLL, RND, STV, VALGRI, VALSA.

Non sono stati conteggiati ai fini statistici, in questo documento, i tappeti di risalita in servizio presso gli snow park e i campi scuola.

¹ Si evidenzia che a partire dalla stagione 2013/2014 il comprensorio di Antagnod è stato scorporato rispetto a quello di Monterosa ed i dati sono quindi forniti come comprensorio a sé stante.

² CC = Codice Comprensorio = sigla utilizzata per identificare i comprensori

2.2) Definizione di area sciistica

Il concetto di area sciistica riguarda, invece, un territorio, sovente comprendente più comuni, partendo dal quale la popolazione presente può recarsi in un comprensorio sciistico. In particolare sono state individuate le seguenti aree sciistiche:

Area sciistica	Comuni interessati	Comprensori presenti	Proprietà degli impianti ³
Valle del Lys	Issime Gaby Gressoney Saint Jean Gressoney La Trinité	Gressoney Saint Jean Monterosa (Monterosa Ski)	Monterosa S.p.A.
Valle di Champorcher	Champorcher	Champorcher	Monterosa S.p.A.
Valle d'Ayas	Challand Saint Victor Challand Saint Anselme Brusson Ayas	Brusson (Estoul - Palasinaz) Antagnod Monterosa (Monterosa Ski)	Monterosa S.p.A.
Saint Vincent	Saint Vincent Brusson	Saint Vincent (Col de Joux)	Comune di Saint Vincent
Valtournenche	Valtournenche Antey Saint André Torgnon Chamois La Magdeleine	Cervinia Valtournenche Torgnon Chamois La Magdeleine	Cervino S.p.A. Comune di La Magdeleine
Pila	Gressan Aosta Charvensod	Pila	Pila S.p.A.
Grand Saint Bernard	Saint Rhémy Saint Oyen Etroubles	Saint Rhémy (Crévacol)	Pila S.p.A.
Ollomont	Ollomont Valpelline	Ollomont	Comune di Ollomont
Valle di Cogne	Cogne	Cogne	Pila S.p.A.
Valsavarenche	Valsavarenche	Valsavarenche	Comune di Valsavarenche
Val di Rhêmes	Rhêmes Notre Dame Rhêmes Saint George	Rhêmes Notre Dame	Comune di Rhêmes Notre Dame
Valgrisenche	Valgrisenche	Valgrisenche	Comune di Valgrisenche
Valdigne	Courmayeur La Thuile Pré Saint Didier Morgex - La Salle	Monte Bianco Courmayeur La Thuile	Funivie del Monte Bianco S.p.A. Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A. Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.A.

Tabella 2 - Elenco aree sciistiche

³ Il dato si riferisce al nuovo assetto societario dopo le incorporazioni avvenute nell'estate 2013.

3) DATI STRUTTURALI

3.1) Consistenza degli impianti e sistemi di impianti a fune

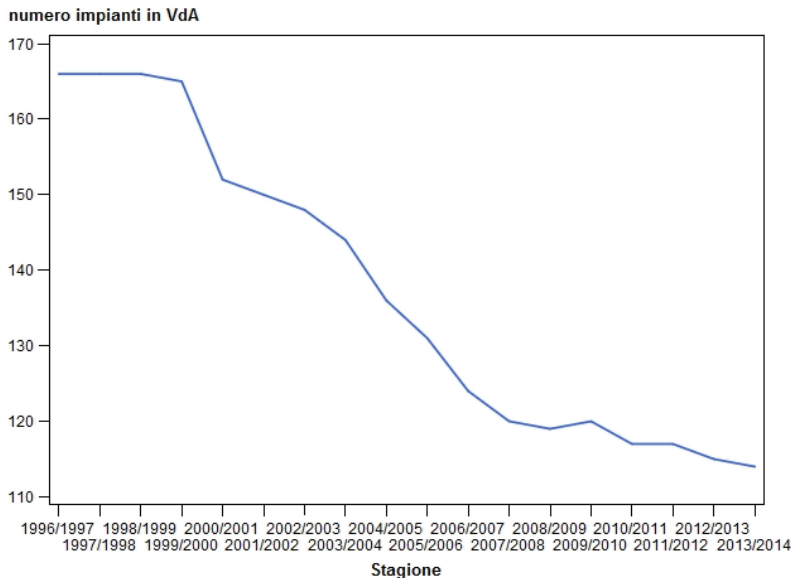


Figura 1 - Numero complessivo impianti in Valle d'Aosta

Il parco impianti a fune della Regione Autonoma Valle d'Aosta comprende attualmente 114 impianti in concessione (v. Figura 1), uno in meno rispetto alla precedente stagione 2012/2013 in virtù della rinuncia alla concessione di esercizio della sciovia denominata "baby Desert" nel comprensorio Cime Bianche di Valtorunanche. Inoltre, nel corso dell'estate 2013, è stato realizzato un unico nuovo impianto nel comprensorio di Rhêmes-Notre-Dame (seggiovia quadriposto ad ammassamento fisso "Chanavey"), in sostituzione della sciovia esistente, giunta in scadenza di fine vita tecnica.

Sebbene il quadro appaia quasi immutato rispetto alla scorsa stagione, è bene evidenziare il continuo processo di razionalizzazione degli impianti che sta caratterizzando il settore: infatti, se nel 1996/97 si potevano contare 166 impianti dislocati su 27 comprensori, nel 2013/2014 gli impianti si sono ridotti a 114 su 21 comprensori, e ciò anche in virtù di diversi fattori:

- le disposizioni normative regionali vigenti fino al 2008 (l.r. 29/97) non permettevano la costruzione di nuove installazioni al di fuori delle sostituzioni di linee esistenti o dei rinnovi tecnologici;
- le società esercenti hanno avviato un processo di razionalizzazione dei comprensori, sostituendo più linee con poche altre più potenti e confortevoli;
- sono stati dismessi gli impianti dei numerosi piccoli comprensori posti a bassa quota, sia per le mutate condizioni climatiche, sia per la ridotta attrattiva turistica rispetto all'offerta operata da altre località più concorrenziali;
- le sciovie a servizio dei campi scuola sono state progressivamente sostituite, negli ultimi anni con i tappeti di risalita, che non rientrano nel conteggio degli impianti a fune concessionati.

Il parco impianti valdostano è quindi attualmente costituito da (v. Figura 2) 41 seggiovie ad ammassamento fisso (MSEGG), 27 seggiovie ad ammassamento automatico (CSEGG), 16 sciovie (SALT), 14 telecabine (CTEL), 11 funivie a va e vieni (BVEV) e 5 impianti di altro tipo (funicolari, ascensori ecc...), con un trend sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente (v. Figura 3).

Le seggiovie ad ammassamento fisso costituiscono dunque il 36% del parco impianti complessivo, le seggiovie ad ammassamento automatico il 24% e le sciovie il 14%, mentre le telecabine e le funivie a va e vieni, che assieme costituiscono il 22% del totale, assolvono nella maggior parte dei casi, funzione di arroccamento sui comprensori.

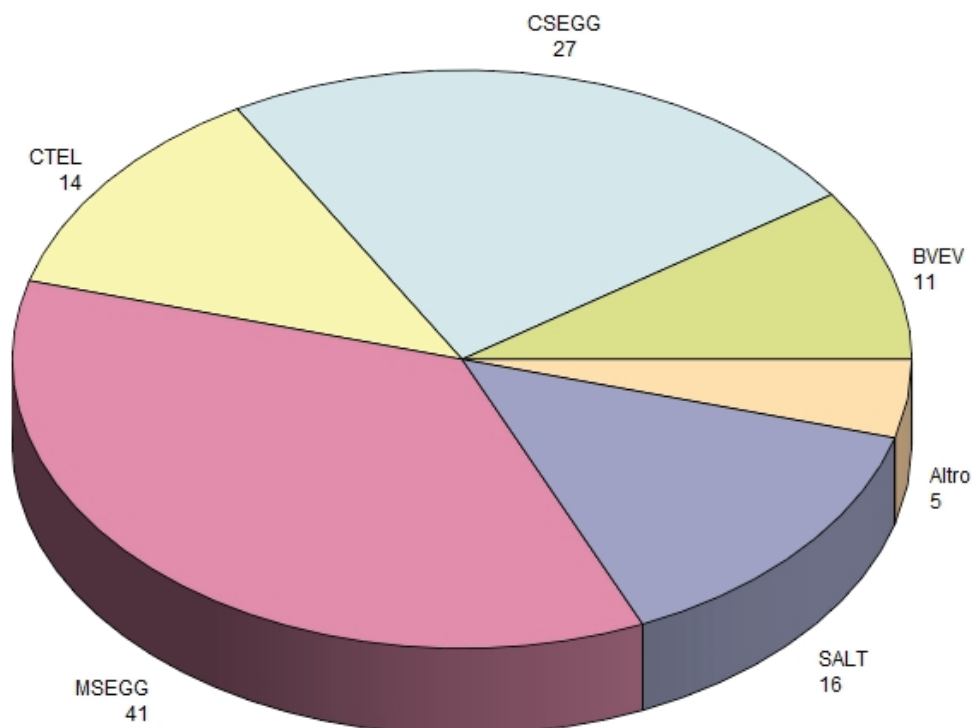


Figura 2 - Numero complessivo impianti per tipologia in Valle d'Aosta – stagione 2013/2014

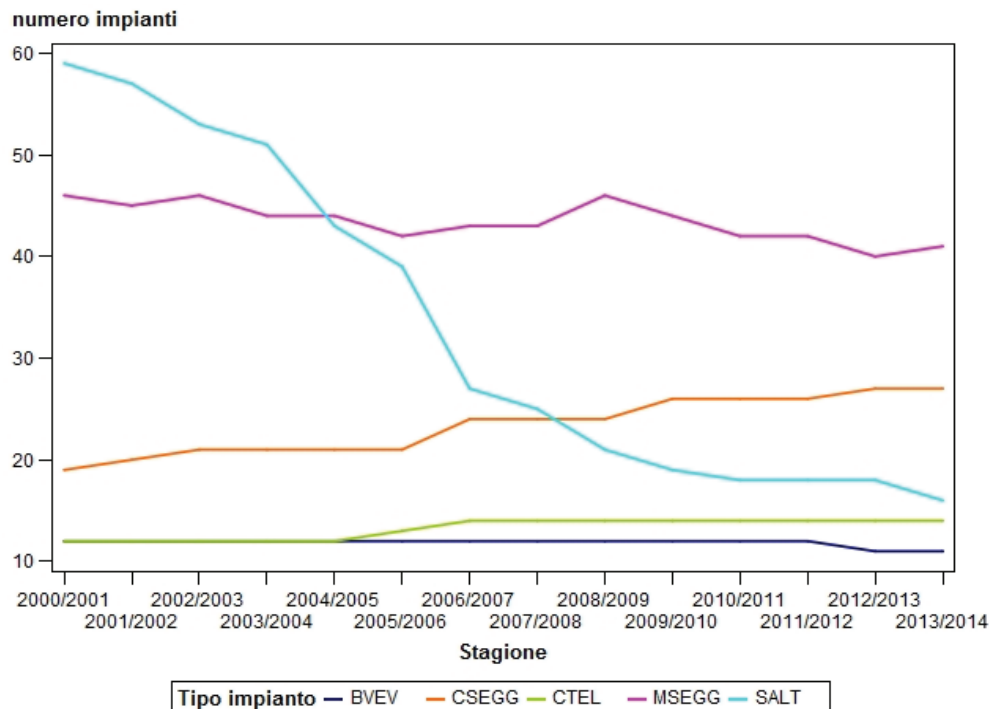


Figura 3 - Trend del numero di impianti per categoria in Valle d'Aosta

Lo sviluppo tecnologico ha consentito l'incremento delle velocità, del comfort di viaggio, della capacità e della potenza degli impianti, e ciò ha indotto un progressivo calo del numero delle scivole in favore degli impianti ad ammortamento automatico. In particolare, nella stagione 2000/2001 si registravano ben 59 scivole, mentre nel 2012/2013 il loro numero è sceso a 16, con

una riduzione pari al 73% circa, e ciò anche in virtù della già citata predilezione per i tappeti di risalita, soprattutto nel caso di servizio ai campi scuola.

A livello di comprensorio (v. Figura 4), l'insieme dei 7 grandi comprensori detiene il 73% degli impianti complessivi: il Monterosa ski possiede 16 impianti (avendo scorporato il comprensorio di Antagnod), Courmayeur 17, La Thuile 15, Cervinia 13 e Pila 11, mentre i medi comprensori possiedono una media di tre impianti, con un massimo di cinque, ed piccoli comprensori non più di due impianti.

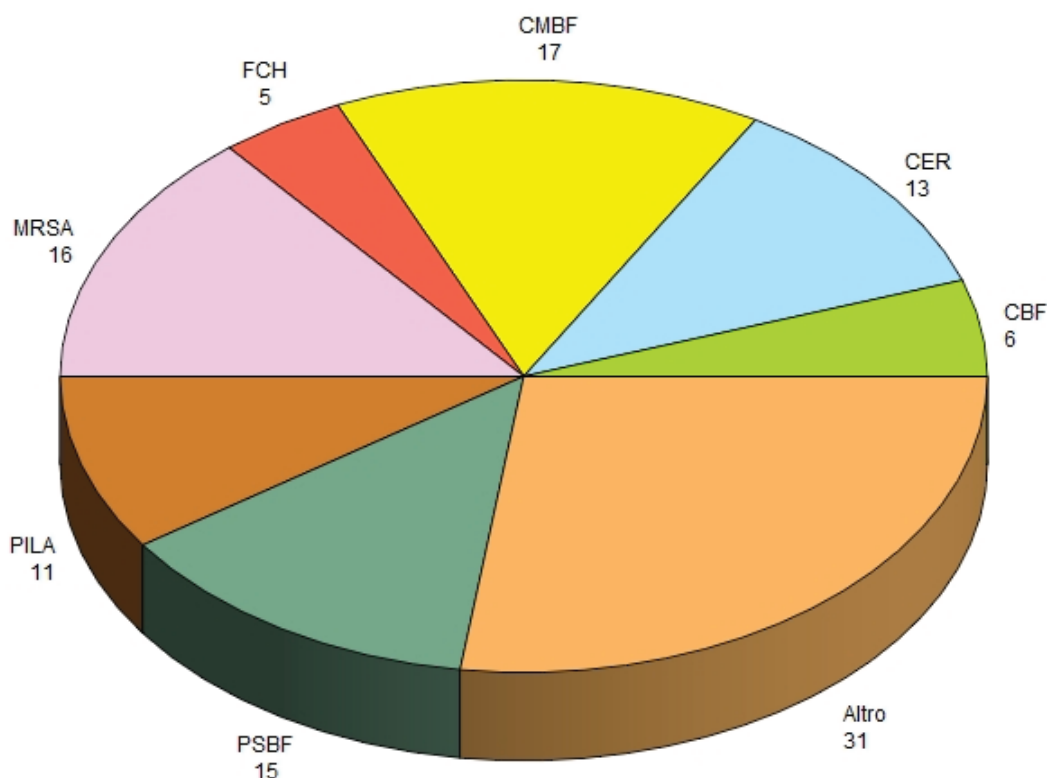


Figura 4 - Numero complessivo di impianti per ciascun comprensorio valdostano – stagione 2013/2014

Dal punto di vista strutturale, la funivia va e vieni è un impianto normalmente legato ai comprensori storici e più grandi della Valle d'Aosta, ed è figlio della tecnica esistente all'epoca del loro sviluppo, mentre la sciovia è tipica di quelli piccoli. I grandi comprensori presentano una distribuzione delle tipologie di impianti "classica", con una prevalenza di seggiovie fisse, seguite dalle seggiovie ad agganciamento automatico, e qualche telecabina e/o funivia bifune con funzione prevalente di arroccamento. Rispecchiano questa struttura, ad esempio, i comprensori di Cervinia, Monterosa e Pila, mentre il comprensorio di Courmayeur mostra una distribuzione più omogenea delle varie tipologie di impianto. Il comprensorio di La Thuile si distingue invece per l'elevato numero di seggiovie ad ammortamento automatico.

Si evidenzia che questa struttura con prevalenza di seggiovie ad ammortamento fisso si discosta dalla tendenza delle grandi località francesi e del Trentino Alto Adige, che è oggi quella di costruire pochi impianti molto potenti, mantenendo molte sciovie per le aree accessorie dei comprensori. L'analisi dei dati di utilizzo dimostra però che il parco impianti attuale è ben dimensionato per le esigenze della clientela nelle giornate di medio e grande afflusso, sebbene l'andamento nelle poche giornate di picco porti talvolta a saturazione alcuni grandi comprensori.

L'età media dei comprensori valdostani è in crescita, e ciò anche in ragione del fatto che il trend di sostituzione degli impianti è diminuito. Anche per il futuro ci si aspetta una crescita dell'indice, tenuto conto che la Regione Autonoma Valle d'Aosta ha emanato, nel 2013, norme per la proroga

della scadenza della vita tecnica degli impianti, in armonia con quanto già emanato dallo Stato, e che inoltre è in procinto di essere emanato un nuovo decreto nazionale sostitutivo dell'attuale D.M. 23/85 che prevederà, tra l'altro, la possibilità di prolungare la vita tecnica degli impianti subordinatamente all'esecuzione di opportuni controlli ed interventi sugli impianti stessi. L'età media risulta comunque ancora accettabile ed è in linea con le principali regioni sciistiche italiane.

Si tenga conto che questa statistica non tiene conto dei rinnovi tecnologici e delle modifiche rilevanti apportate negli anni agli impianti, ma riferisce alla data iniziale di apertura.

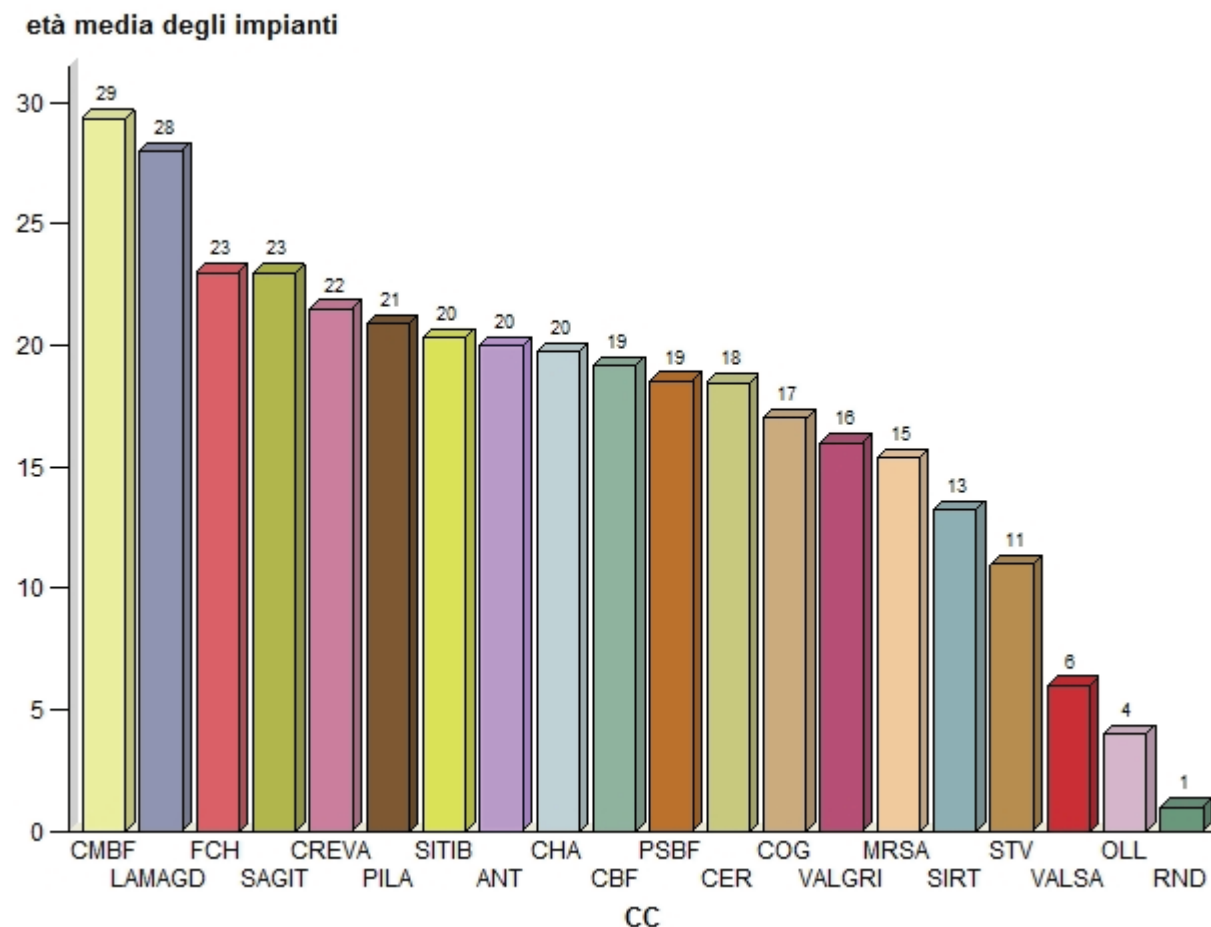


Figura 5 - Età media degli impianti di risalita in Valle d'Aosta – stagione 2013/2014⁴

⁴ Sono escluse le funivie del Monte Bianco.

3.2) Capacità di trasporto

Al fine di caratterizzare la capacità di trasporto dei comprensori viene definita la potenza funiviaria di un impianto, che indica la sua capacità di far superare un certo dislivello agli utenti in un'ora, ed è espresso dalla relazione:

$$P = q \times d \left[\frac{pers}{h} \times km \right]$$

essendo q la portata oraria dell'impianto e d il dislivello superato.

Pertanto, la potenza funiviaria di un comprensorio è espressa dalla somma delle potenze funiviarie dei suoi singoli impianti. Dal grafico di Figura 6, si deduce che il comprensorio con la potenza media più elevata è quello di Monterosa ski, seguito da La Thuile e da Courmayeur. Si nota come, chiaramente, la potenza media più elevata si ritrova nei comprensori più vasti.

Le piccole località, invece, la cui offerta è decisamente più limitata, non hanno valori di potenza elevati, ma d'altra parte operano per rispondere ad esigenze diverse da quelle delle grandi e medie località sciistiche.

Potenza funiviaria [km*p/h]

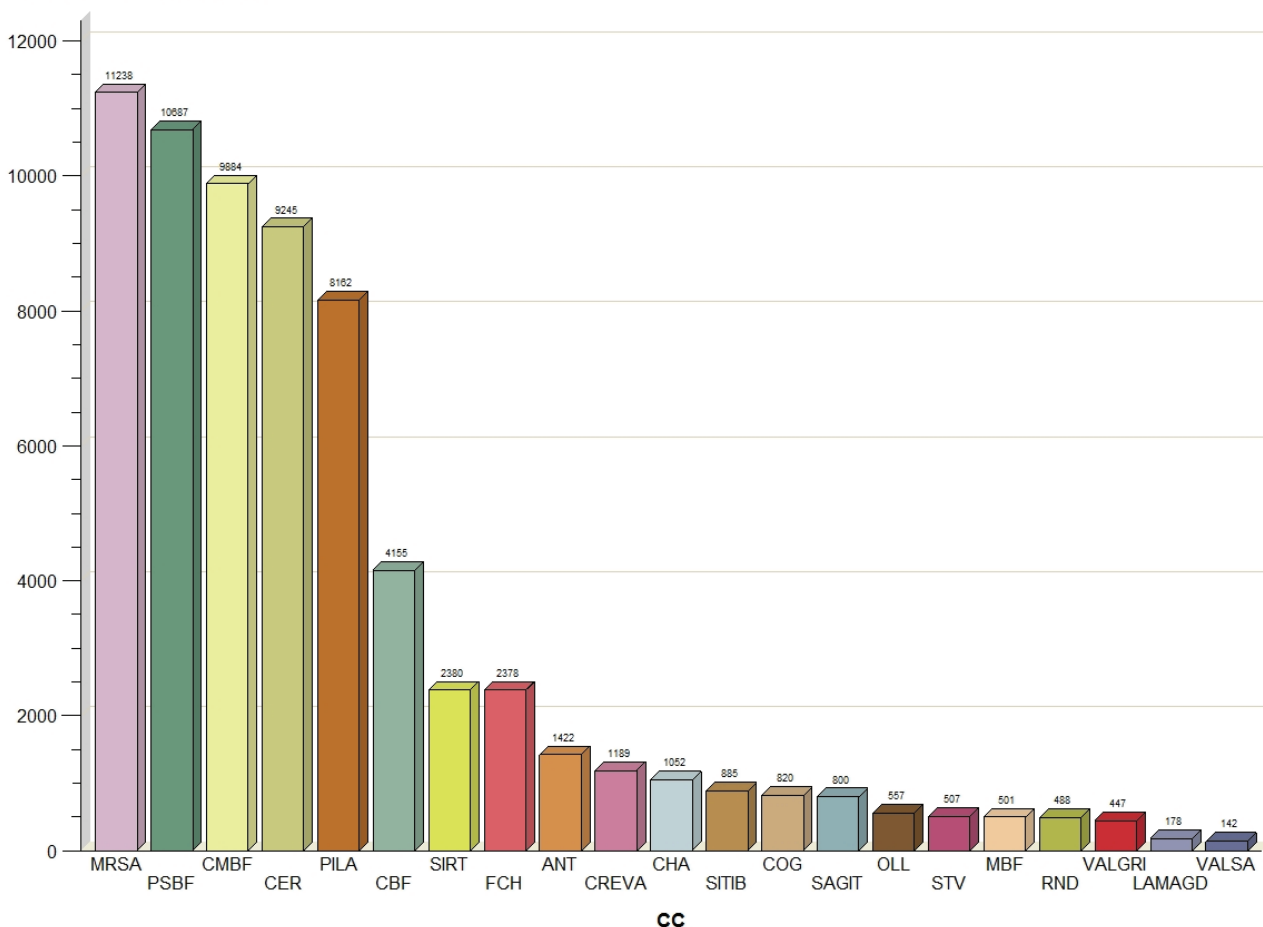


Figura 6 - Potenza funiviaria per comprensorio – stagione 2013/2014

3.3) Piste da sci e innevamento artificiale

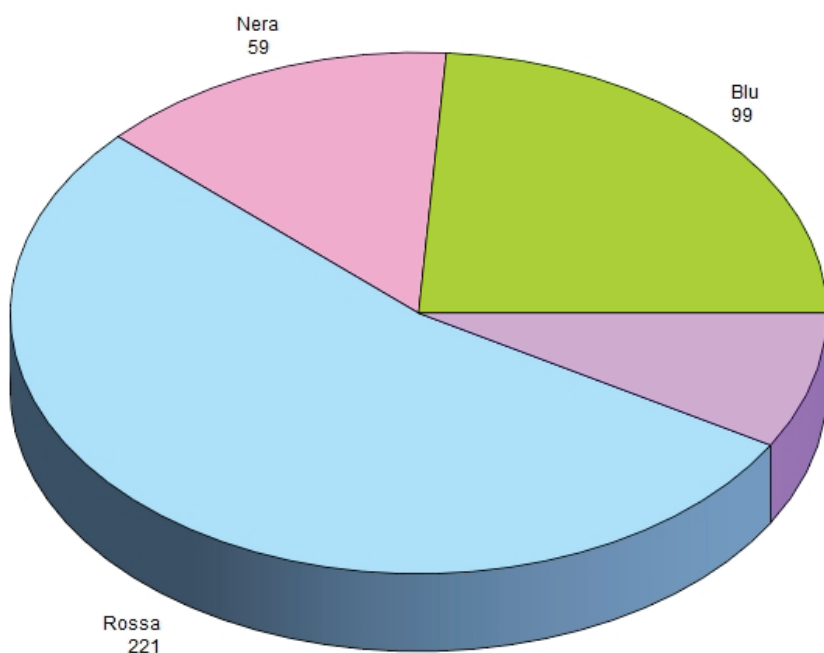


Figura 7 - Tipologia di piste in Valle d'Aosta – stagione 2013/2014

I comprensori valdostani offrono attualmente 414 piste di discesa per un totale di circa 450 km (calcolati in asse alla pista), con una prevalenza di piste rosse (221, pari al 53%), seguite dalle blu (99, pari al 24%) e dalle nere (59, pari al 14%). Completano il quadro gli skiweg, utilizzati generalmente come trasferimento e collegamento di differenti zone dei comprensori (v. Figura 7). La

CC	BI	Rossa	Ner	Skiweg
ANT	5	5	1	.
CBF	10	11	2	.
CER	11	35	11	.
CHA	4	8	.	.
CMBF	13	26	6	.
COG	2	4	1	.
CREVA	3	9	2	1
FCH	4	13	4	.
LAMAG	1	1	.	.
MRSA	8	26	3	8
OLL	2	.	.	.
PILA	4	21	4	8
PSBF	15	30	13	17
RND	2	4	2	.
SAGIT	4	4	2	1
SIRT	3	12	4	.
SITIB	3	6	.	.
STV	2	1	1	.
VALGRI	3	2	2	.
VALSA	.	3	1	.

Tabella 3 fornisce il dettaglio della tipologia di piste per ciascun comprensorio della regione.

CC	Blu	Rossa	Nera	Skiweg
ANT	5	5	1	.
CBF	10	11	2	.
CER	11	35	11	.
CHA	4	8	.	.

CC	Blu	Rossa	Nera	Skiweg
CMBF	13	26	6	.
COG	2	4	1	.
CREVA	3	9	2	1
FCH	4	13	4	.
LAMAGD	1	1	.	.
MRSA	8	26	3	8
OLL	2	.	.	.
PILA	4	21	4	8
PSBF	15	30	13	17
RND	2	4	2	.
SAGIT	4	4	2	1
SIRT	3	12	4	.
SITIB	3	6	.	.
STV	2	1	1	.
VALGRI	3	2	2	.
VALSA	.	3	1	.

Tabella 3 - Numero di piste per tipologia per comprensorio

Dal grafico di Figura 8 si evidenzia come, dal 2008 ad oggi, l'offerta in termini di km di piste è leggermente aumentata, mentre si è mantenuta pressoché invariata la percentuale di superficie innevata.

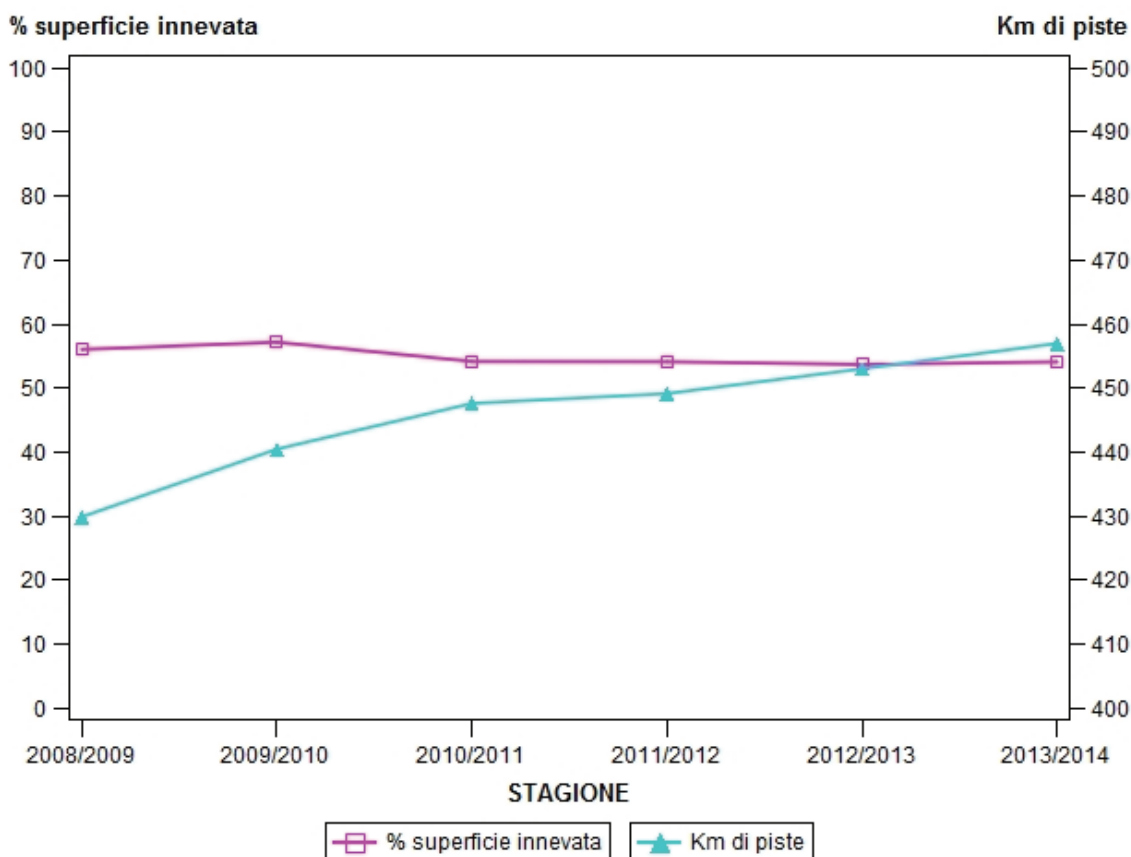


Figura 8 - Evoluzione dei km di piste e delle condizioni di innevamento in Valle d'Aosta

I dati relativi a ciascun comprensorio sono riepilogati in Tabella 4. Tra di essi spicca il valore relativo alla percentuale innevata del comprensorio di Cervinia, pari al 30%, che risulta la più bassa della regione in considerazione dell'elevata quota media alla quale si sviluppa il comprensorio stesso. Peraltro nuovi investimenti sono previsti per contrastare il cambiamento climatico che coinvolge anche località a quota elevata come Cervinia (basti ricordare la stagione 2009/2010). Più in generale si osservano percentuali di innevamento superiori sui comprensori medio-piccoli e su quelli posti a quote più limitate, e questo rende conto della volontà di garantire un'offerta turistica ampia e costante, indipendentemente dalle condizioni di innevamento naturali.

CC	piste [km]	quota media valle [m s.l.m.]	quota media monte [m s.l.m.]	superficie innevata [%]
ANT	12.97	1835.91	2036.36	82
CBF	33.82	2279.67	2608.68	41
CER	73.88	2442.72	2659.44	30
CHA	11.05	2031.00	2189.75	80
CMBF	39.09	1822.80	2014.38	46
COG	5.97	1752.14	1959.29	77
CREVA	22.08	1920.73	2235.47	43
FCH	12.86	1995.95	2134.90	38
LAMAGD	1.48	1664.00	1758.50	93
MRSA	65.14	2103.09	2335.42	77
OLL	0.66	1382.23	1432.48	88
PILA	54.01	2027.77	2265.70	60
PSBF	78.47	1988.60	2172.48	49
RND	6.24	1746.38	1920.00	45
SAGIT	8.15	1573.91	1731.18	93
SIRT	13.28	1905.40	2030.65	100
SITIB	8.77	1866.16	2088.72	66
STV	4.03	1605.00	1830.44	80
VALGRI	2.68	1644.29	1745.86	69
VALSA	1.66	1582.71	1669.85	100

Tabella 4 - Dati fondamentali piste per comprensorio – stagione 2013/2014

Per quanto concerne la consistenza delle piste, invece, il successivo grafico di Figura 9 fornisce un'indicazione circa la capacità teorica delle piste appartenenti ad uno stesso comprensorio, calcolata ipotizzando una densità media di 40 sciatori per ogni ettaro di pista, valore che garantisce una buona percorribilità delle piste stesse ed una presenza adeguata. Il risultato indica quindi il numero medio di persone che potrebbero essere accolte sulle piste del comprensorio in un dato istante in una situazione "ideale" (ovvero se la densità di sciatori su ogni pista fosse pari al numero ottimale di 40).

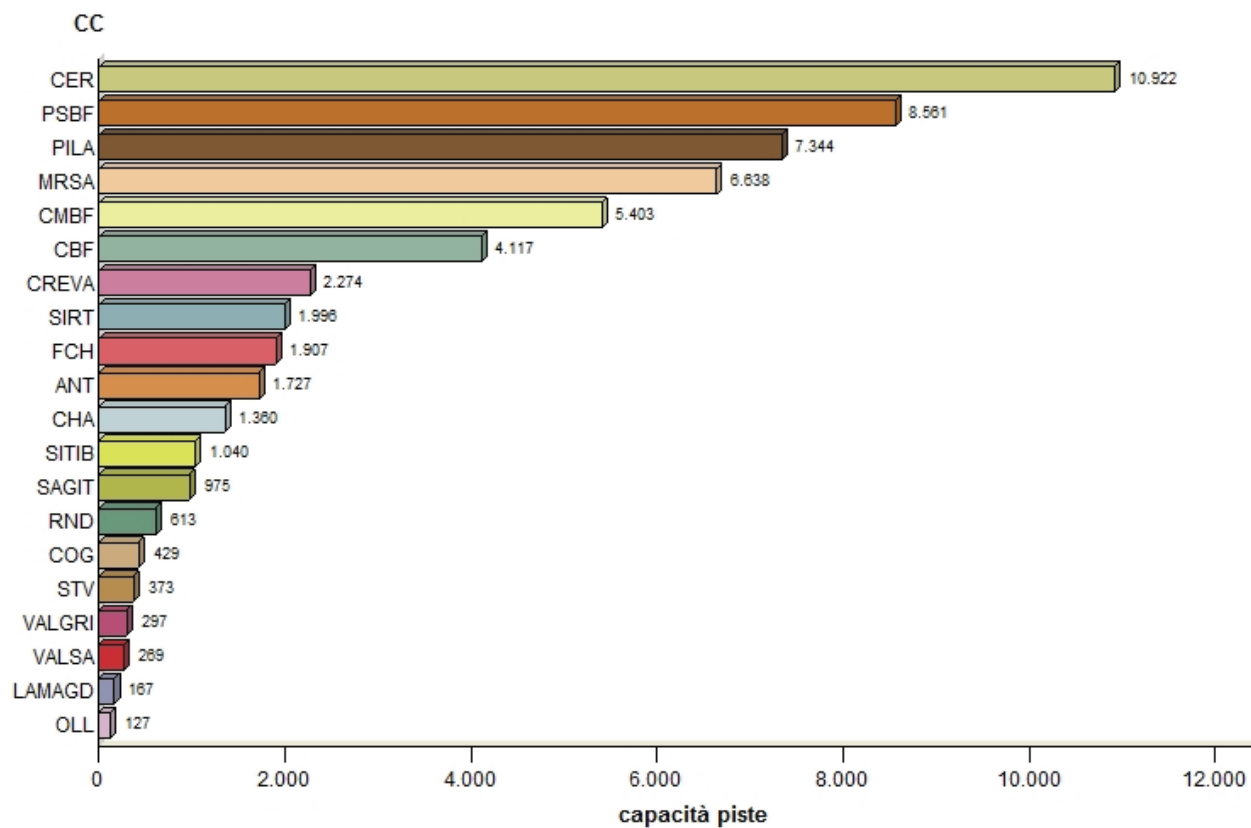
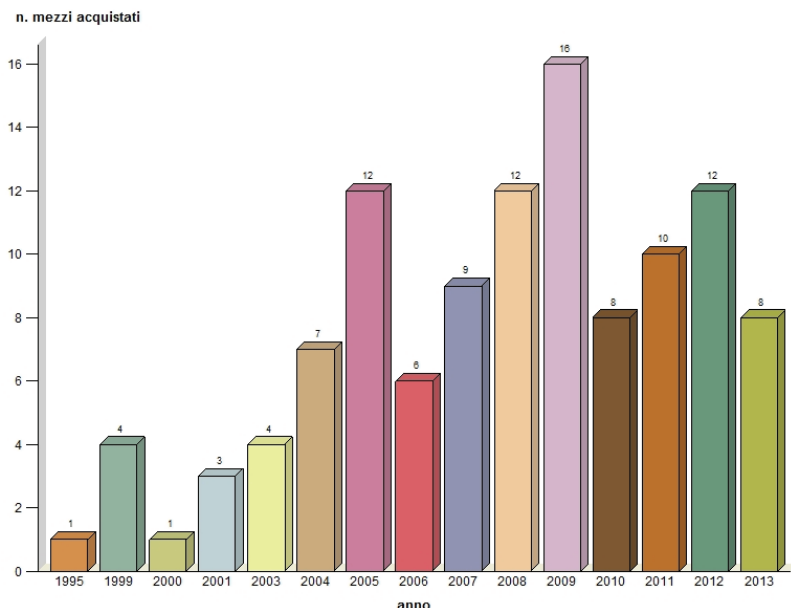


Figura 9 – Capienza teorica delle piste per comprensorio – stagione 2013/2014

3.4) Mezzi battipista



Il grafico di Figura 10 evidenzia l'anno di messa in servizio dei mezzi battipista attualmente operanti sui comprensori del territorio valdostano. Da esso si evince che, dopo il periodo centrale di crescita degli anni 2004-2009 durante il quale, grazie alla l.r. 08/2004, le società concessionarie, potendo beneficiare di un contributo pari a circa il 50% del costo del mezzo, hanno proceduto ad un progressivo aggiornamento del parco mezzi battipista, il trend attuale è di mantenimento del parco mezzi.

Figura 10 – Anno di messa in servizio dei mezzi battipista oggi operanti in Valle d'Aosta – stagione 2013/2014

I mezzi attualmente operanti sono 113, di cui oltre il 70% a servizio dei grandi comprensori (v. Figura 11).

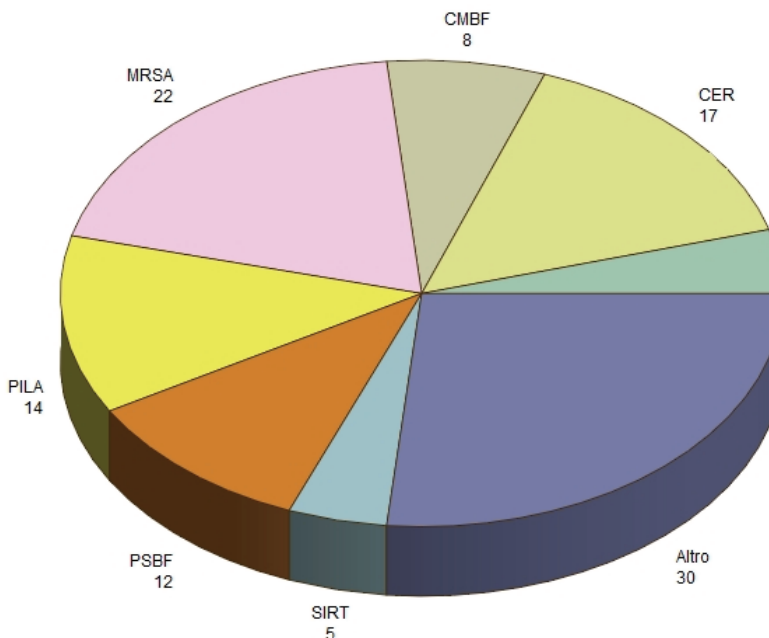


Figura 11 - Mezzi battipista operanti per comprensorio – stagione 2013/2014

4) UTILIZZO DEGLI IMPIANTI A FUNE

media giorni di apertura in VdA

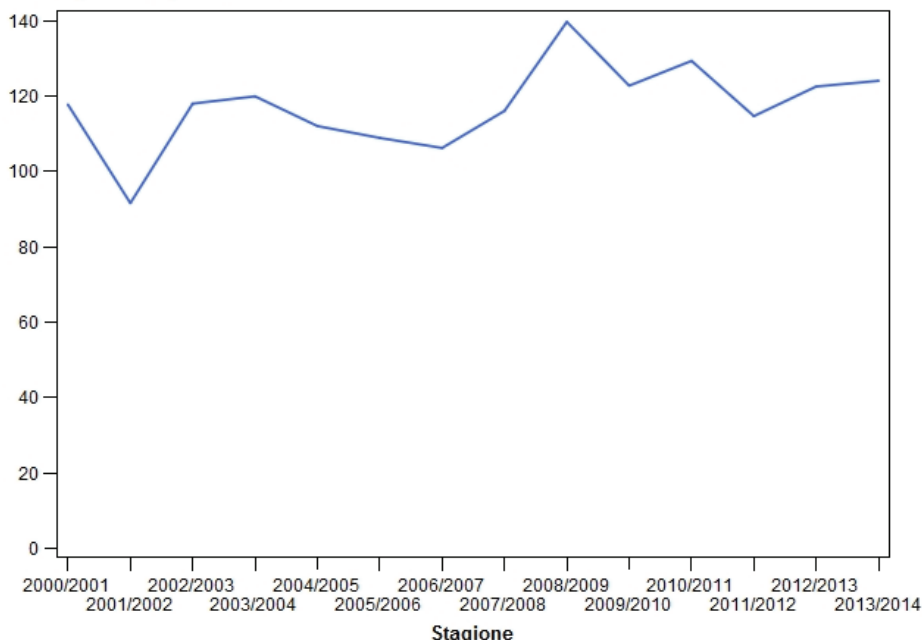


Figura 12 - Trend media giorni di apertura in Valle d'Aosta

Il capitolo analizza i dati sui primi ingressi (ovvero le presenze giornaliere di sciatori) e sui passaggi registrati nei vari comprensori, forniti direttamente dalle Società concessionarie.

Per quanto riguarda i giorni di apertura (v. Figura 12), dopo il calo registrato nelle stagioni dal 2004/05 al 2007/08, la tendenza è risalita, nelle ultime stagioni, intorno ai 110-120 giorni medi di apertura, anche in virtù delle buone precipitazioni nevose che, viste le quote mediamente più basse, incidono soprattutto sugli impianti di medie-piccole dimensioni.

Come evidenziato in Figura 13, il numero complessivo dei primi ingressi nei comprensori della Valle d'Aosta, nelle ultime quattro stagioni, si è assestato attorno ai 2,8 milioni, con una leggera inflessione nelle ultime due stagioni 2011/2012 e 2012/2013, contraddistinte da un'affluenza totale di circa 2,7 milioni di sciatori, ed una leggera ripresa nel corso dell'ultima stagione 2013/2014.

Dall'analisi dei grafici di Figura 14 e Figura 15, invece, si evidenzia che circa il 90% degli sciatori che frequentano la Valle d'Aosta preferisce il grande comprensorio.

primi ingressi

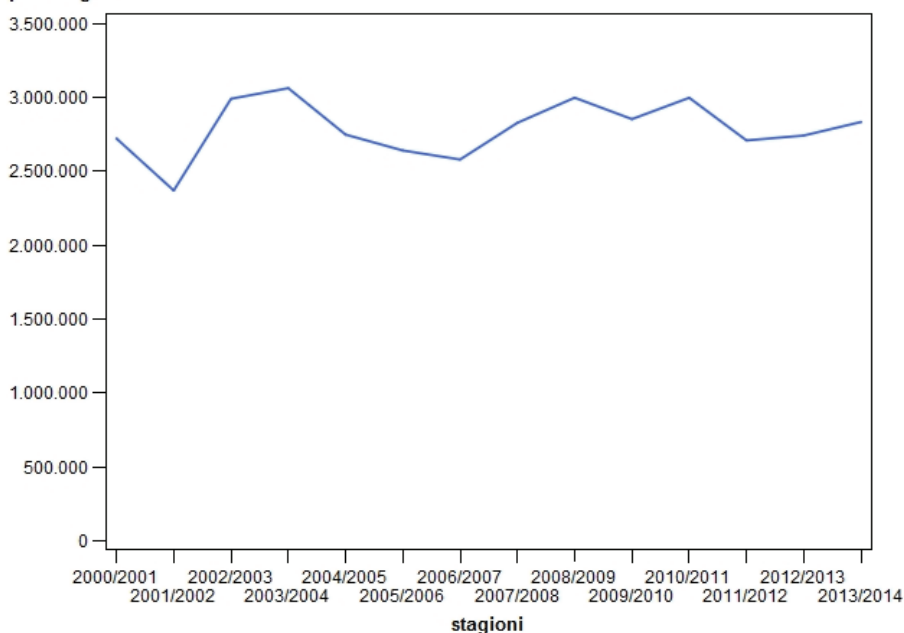


Figura 13 - Trend presenze (primi ingressi) in Valle d'Aosta

primi ingressi

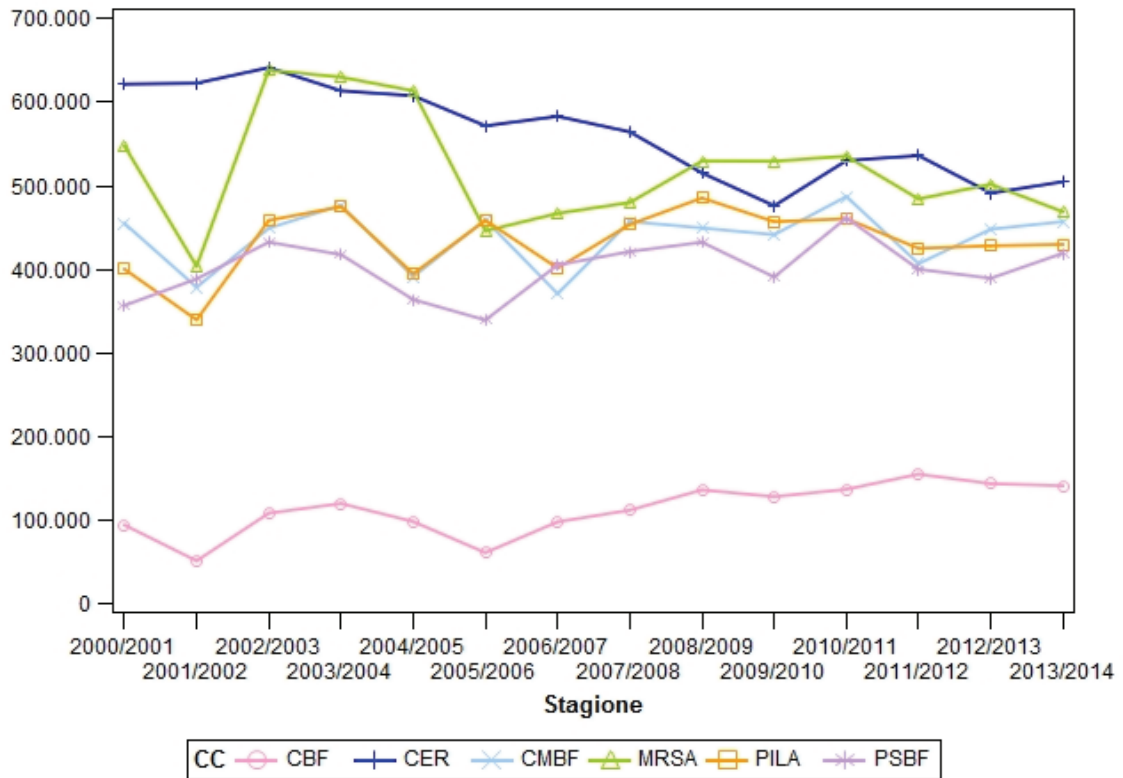


Figura 14 - Trend presenze (primi ingressi) grandi comprensori

primi ingressi

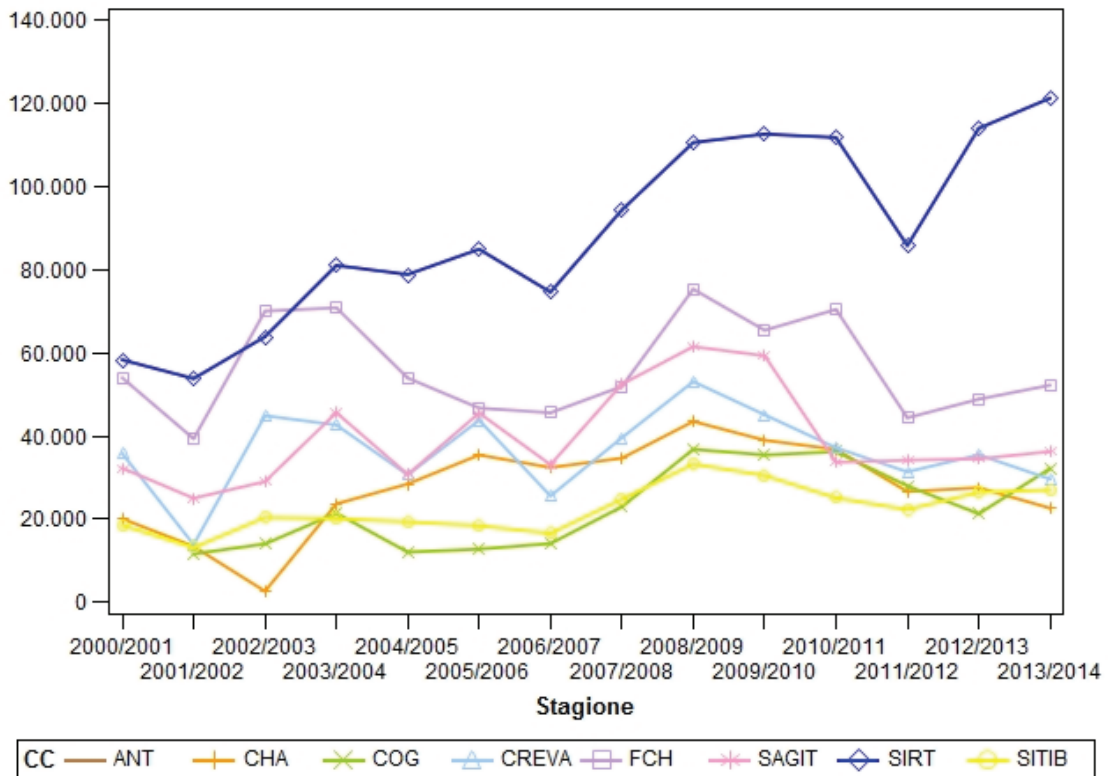


Figura 15 - Trend presenze (primi ingressi) comprensori medi

Il trend dei passaggi complessivi sull'intero territorio regionale (Figura 16), dopo il calo registrato nelle stagioni dal 2004/05 al 2007/08, è tornato a salire, e ciò in analogia sia con l'andamento dei giorni di apertura che con quello dei primi ingressi, probabilmente in ragione delle migliori condizioni di innevamento che hanno contraddistinto le ultime stagioni invernali. La stagione 2013/2014 è in linea con al precedente stagione, e si attesta sui 26.900.000 passaggi circa, mentre i valori più alti restano quelli registrati nelle stagioni 2002/2003 e 2003/2004.

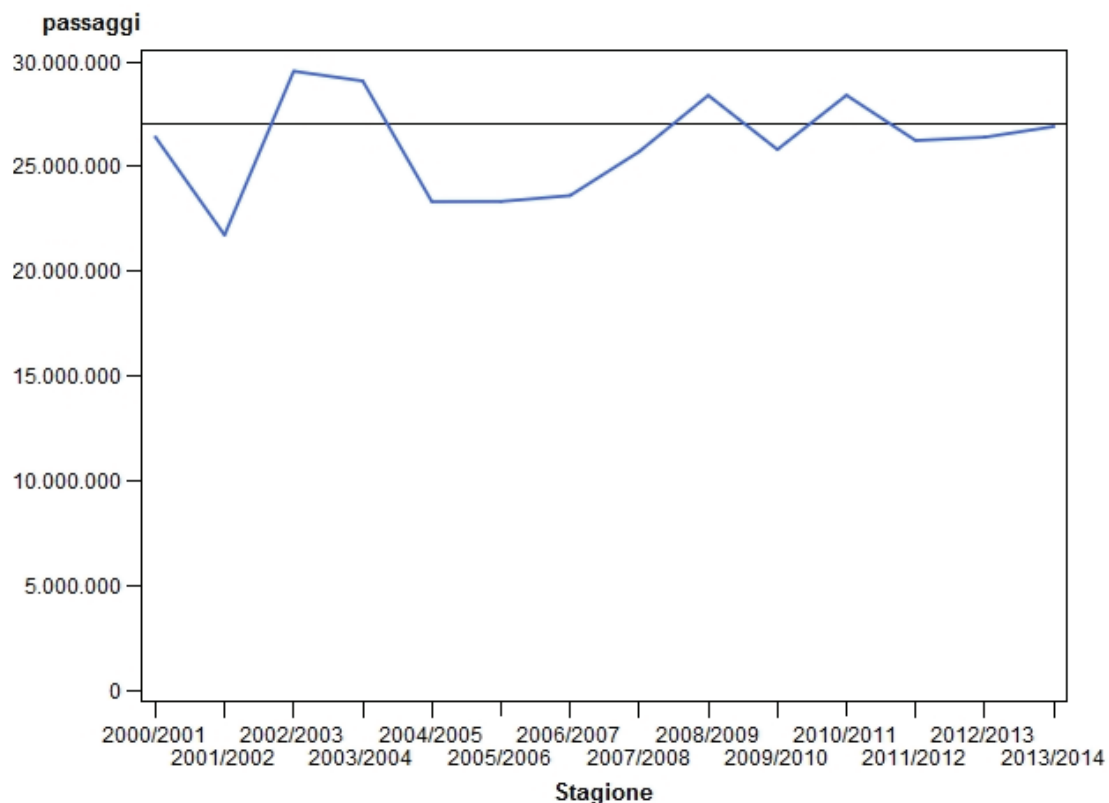


Figura 16 - trend passaggi complessivi in Valle d'Aosta

I grafici di Figura 17 e Figura 18 illustrano l'andamento dei passaggi annui nei comprensori di grandi e medie dimensioni.

Il comprensorio di Cervinia mantiene una media annua pari a poco meno di sei milioni di passaggi, sebbene nelle ultime stagioni 2012/2013 e 2013/2014 faccia registrare una media di circa cinque milioni di passaggi. Segue il Monterosa, mentre nelle ultime stagioni il comprensorio di Courmayeur ha evidenziato una certa crescita, sia in termini di presenze che di passaggi, tale da superare i comprensori di Pila e La Thuile. Infine, il trend del meno frequentato dei grandi comprensori, Cime Bianche, sia in termini di primi ingressi che di passaggi appare comunque stabile sui valori aumentati degli ultimi anni.

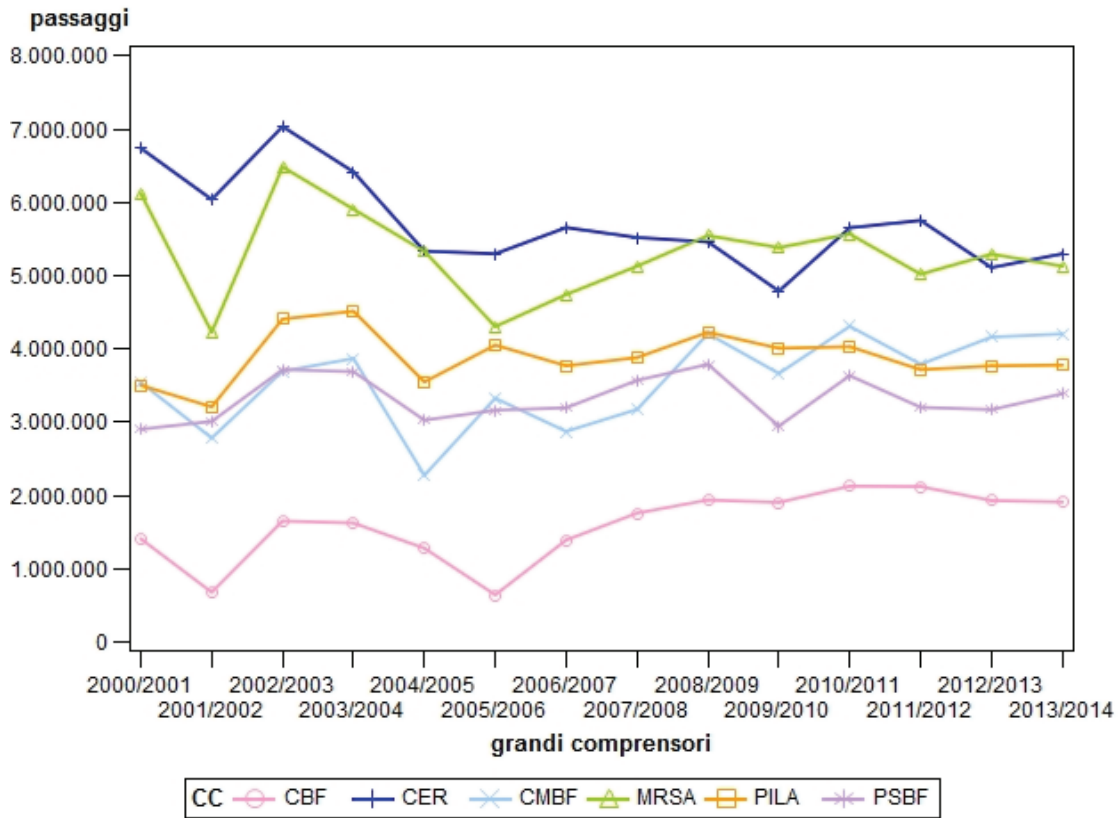


Figura 17 - Trend passaggi complessivi grandi comprensori

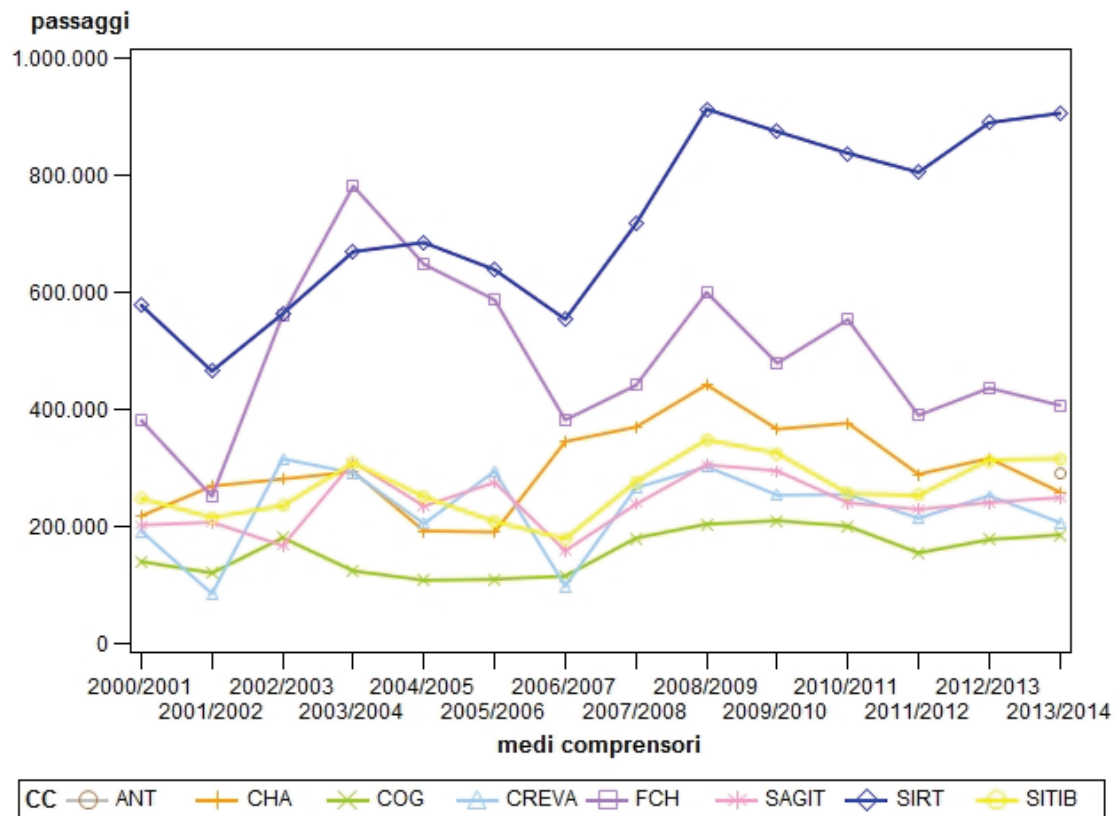


Figura 18 - Trend passaggi complessivi comprensori medi

La figura seguente illustra l'andamento delle presenze giornaliere sul territorio valdostano durante l'ultima stagione 2013/2014. Si evidenzia in particolare la differenza tra i giorni feriali e quelli festivi.

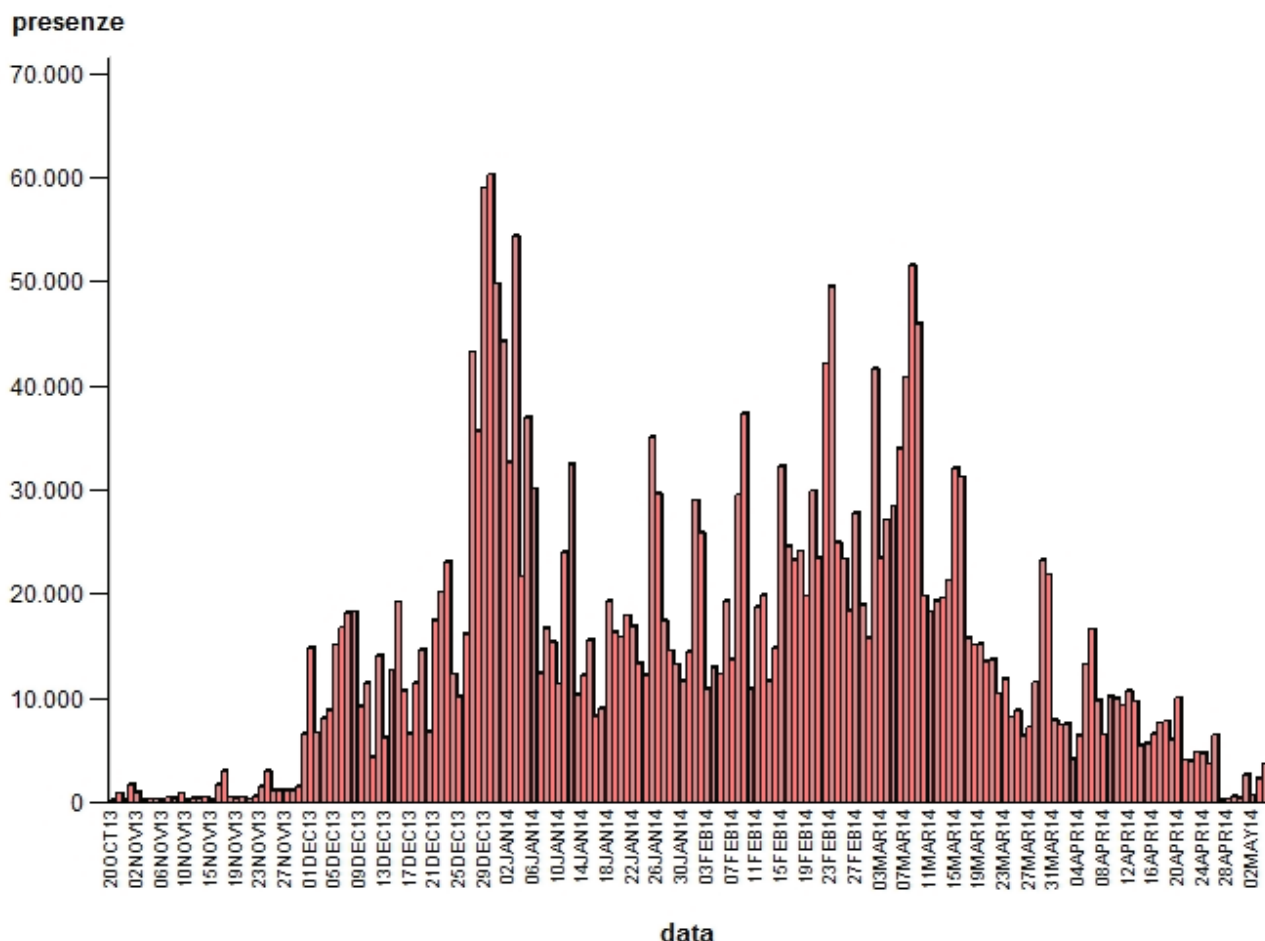


Figura 19 – Andamento delle presenze in Valle d'Aosta - stagione 2013/2014

Un dato interessante è infine quello rappresentato in Figura 20, che indica i km di dislivello registrati giornalmente da ciascuno sciatore per comprensorio. Come facilmente intuibile, sono i comprensori di maggiori dimensioni a far registrare i valori più elevati (compresi tra 3.5 e 4.5), mentre i medi comprensori si attestano attorno al 3 e i piccoli attorno al 2. Significativo è il risultato del comprensorio di Cime Bianche di Valtournenche, che evidenzia il valore più elevato, probabilmente anche in virtù della presenza della pista di rientro verso il paese, che, potendo essere percorso in continuità dal ghiacciaio del Plateau Rosa, costituisce la pista con il maggior dislivello sul territorio valdostano, ed è per tale ragione molto praticata anche dai turisti provenienti da Zermatt. Si segnala inoltre l'aumento significativo del parametro relativo al comprensorio di Rhêmes-Notre-Dame, dovuto alla installazione della nuova seggiovia in sostituzione della precedente scivola.

comprensori

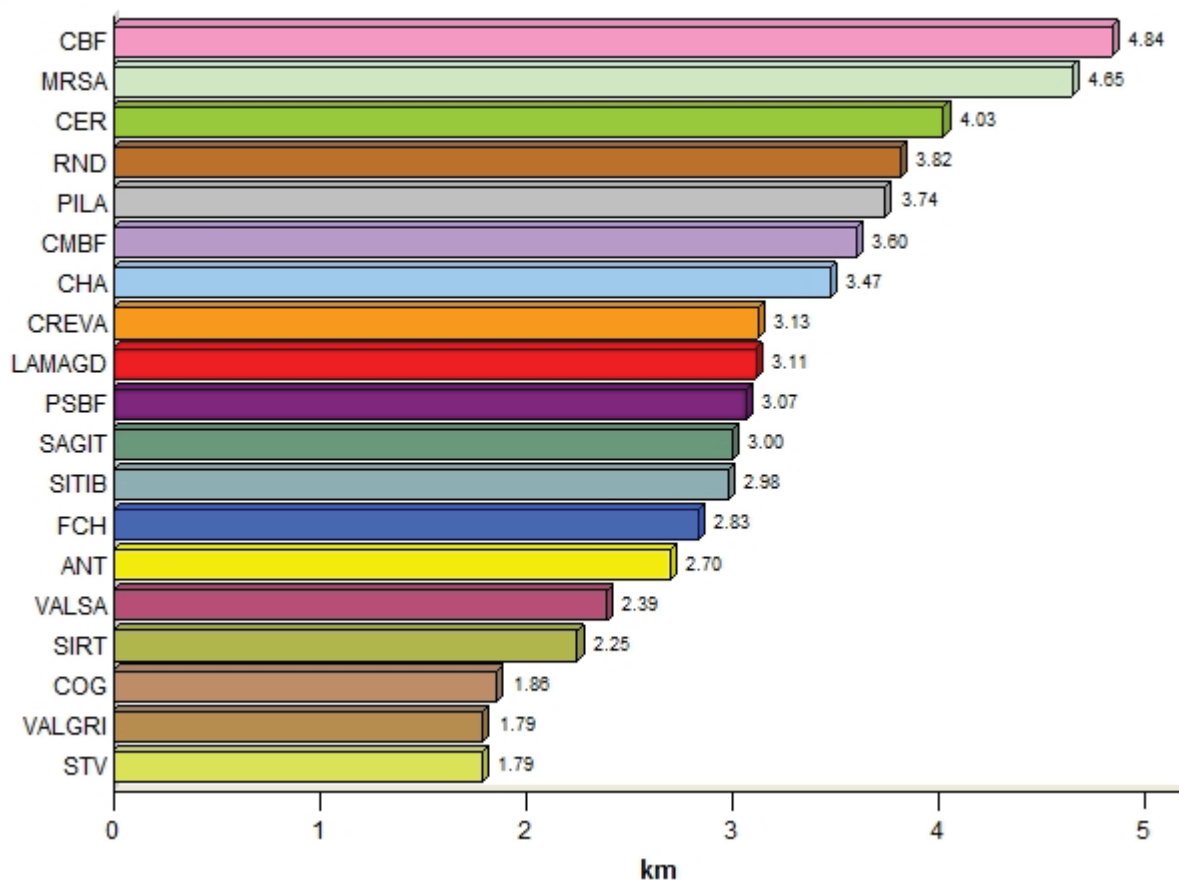


Figura 20 - Km dislivello al giorno percorsi/persona⁵

⁵ Escluse le funivie del Monte Bianco e il comprensorio di OLL, quest'ultimo per indisponibilità dei dati.